

LA CITTÀ

Il Sesto Stormo in cattedra col futuro del volo militare

I ragazzi del «Baracca» alla scoperta del ruolo civile dei Tornado nei rilievi del dopo terremoto

Formazione

Salvatore Montillo

La mattina del 24 agosto scorso, qualche ora dopo il terremoto che ha colpito le Marche, due Tornado della base militare di Ghedi si sono alzati in volo per dirigersi sul luogo del sisma. In poche ore hanno mappato l'area, individuato le zone più colpite e registrato le condizioni dei paesi e delle vie di accesso, delle strade e dei ponti.

La missione. Erano in missione per conto dell'Aeronautica, in ricognizione fotografica a supporto della Protezione Civile, cui hanno consegnato nella stessa mattina una mappa precisa dell'inte-

ra area colpita sulla quale organizzare gli interventi di soccorso.

Da qualche anno infatti gli aerei del Sesto Stormo dell'aeronautica militare di stanza a Ghedi operano per lo più in missioni di pace e prevalentemente di ricognizione fotografica, come avvenuto qualche settimana fa a Quinzano, quando in appoggio ai Carabinieri, hanno individuato una piantagione di marijuana e permesso di arrestare due coltivatori.

La lezione. Di questo, della storia del corpo e dell'aeroporto di Ghedi, che ha festeggiato il secolo di vita lo scorso 2015, hanno parlato ieri alcuni esponenti del Sesto Stormo agli studenti dell'Istituto Tecnico Tecnologico "Francesco Baracca", nell'ambito di iniziative di formazione avviate dal coordinatore Ales-



I relatori. Gli ufficiali illustrano ai ragazzi le funzioni del 6° Stormo

sandro Bianchi. «E' stata una mattinata didattica molto importante - ha spiegato il preside - Stiamo prendendo contatti con realtà aeronautiche civili e militari della zona del nord Italia per dare l'opportunità ai ragazzi di avere una professionalità spendibile alla fine dei cinque anni».

La prospettiva. Oltre all'indirizzo meccanico, l'istituto comprende anche un indirizzo di costruzione del mezzo aereo, navale e terrestre e un

terzo indirizzo di conduzione del mezzo aereo, navale e terrestre. I ragazzi speravano di poter iniziare un percorso di alternanza scuola-lavoro a Ghedi, cosa però al momento impossibile, per ragioni di sicurezza. Oggi sono una trentina gli studenti iscritti al "Baracca", tutti maschi, nonostante le donne facciano ormai parte integrante dell'esercito italiano.

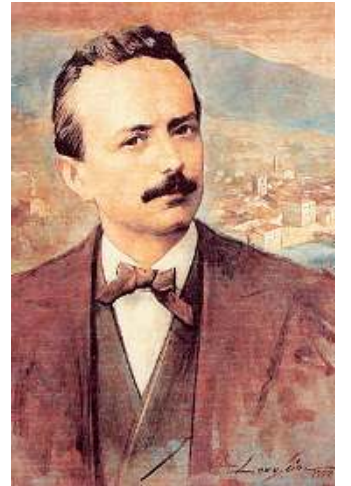
A Ghedi sono circa 70 quelle presenti, quattro delle quali pilota di caccia. //

In San Luca la messa per il beato Tovini

Nel «dies natalis»

■ Lunedì 16 gennaio, alle ore 18.00, nella chiesa di San Luca, santuario del Beato Giuseppe Tovini (in via San Martino della Battaglia 4, in città) nell'anniversario del «dies natalis» del Beato Giuseppe Tovini, mons. Carlo Bresciani, vescovo di San Benedetto del Tronto, presiederà la celebrazione eucaristica in memoria dell'apostolo dell'educazione cristiana.

La celebrazione è promossa dalla Fondazione «Giuseppe Tovini» di Brescia. //



Beato. Giuseppe Tovini

Una giornata di studio sul tema del «tempo»

Istituto Paolo VI

■ Si parla della dimensione del tempo, tra tecnologia e spiritualità, nel corso della giornata di domani, domenica, presso il Centro Studi dell'Istituto Paolo VI, in via Marconi 15 a Concesio. In programma il terzo incontro del corso di formazione «Nei labirinti del tempo», promosso dall'Opera per l'Educazione Cristiana per l'anno scolastico 2016/2017.

Nell'ambito della giornata di studio che verterà su «Le di-

mensioni del tempo» interverranno il prof. Piermarco Aroldi, docente di Teoria e tecnica dei nuovi media presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano, che nel corso della mattinata, a partire dalle 9.15, approfondirà il tema «L'eterno presente del continente digitale».

Nel pomeriggio, dalle ore 14.45, sarà la volta del prof. Roberto Malighetti, docente di Antropologia culturale presso l'Università degli Studi di Milano-Bicocca, che terrà una conferenza su «Identità e Memoria». //

Maggiori informazioni e regolamento completo su

www.iper.it



Facciamo SQUADRA
Aiutiamo lo sport insieme

Dal 12 gennaio al 2 aprile aiutiamo lo sport insieme.

Ogni 20 euro di spesa da Iper La grande i, con Carta Vantaggi, ricevi una cartolina per sostenere le Associazioni Sportive dilettantistiche italiane.

Ogni cartolina FACCIAMO SQUADRA vale 1 punto e puoi consegnarla all'Associazione Sportiva che vuoi aiutare. Con i punti potranno essere richieste nuove attrezzature sportive nel catalogo premi. Anche tu potrai vincere!*

CON IL PATROCINIO DI



IN COLLABORAZIONE CON



Volponi

